

**VERBALE DELL'INCONTRO CON LA PRESIDENTE NAZIONALE  
ALESSANDRA MOTTOLA MOLFINO  
01/07/2011**

Ieri, 1 luglio, Giorgio Massignan, Titti Braggion ed io siamo stati a colloquio a Roma nella sede nazionale con i responsabili dell'Associazione.

Erano presenti la Presidente nazionale Alessandra Mottola Molfino, la responsabile nazionale per l'Educazione al Patrimonio Culturale Maria Rosaria Iacono con il coordinatore Aldo Riggio, nonché il responsabile amministrativo Di Bartolomeo.

La riunione aveva due scopi:

1. esaminare la proposta di organizzazione delle quattro giornate (19-22 settembre 2011) in cui ospiteremo nel nostro Centro E/A di Ferrara di M. Baldo la classe vincitrice del concorso nazionale "Turismo a scuola di sostenibilità";
2. decidere una soluzione per i problemi economici della sezione legati alla casa di Ferrara M.B..

Per il primo punto, abbiamo esaminato una bozza di programma (vedi allegato), molto apprezzata per la qualità culturale dell'offerta, e concordato alcuni punti riguardanti certificazioni di sicurezza e assicurazioni di responsabilità civile per i quali avremo un aiuto concreto.

Per il secondo punto, abbiamo prospettato le tre ipotesi che erano emerse durante il Consiglio di sezione del 21 giugno scorso, e cioè:

1. avere un finanziamento dalla sede nazionale per appianare i debiti ed effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria della casa;
2. trovare un affittuario;
3. vendere la proprietà.

La richiesta contenuta nella prima ipotesi, nella quale in realtà non speravamo molto, ci è stata subito negata per ovvi motivi. Quindi sono rimaste le altre due.

Il responsabile amministrativo ha fatto presente che la banca alla quale si appoggia la sede nazionale e quella nostra, fanno parte di un unico gruppo e chiedono che il nostro conto non sia più in rosso, per cui l'unica fonte di introito non può essere che la vendita della casa.

La Presidente ci ha assicurato che il ricavato servirà per estinguere il debito con la banca, con Massignan e già che ci siamo anche con me.

La decisione presa alla fine dell'incontro è stata quella di cercare un affittuario in modo da avere un po' di entrate, in attesa di trovare un acquirente.